

**M81 - Frangioni 1994, pp. 162-163, n. 228 - busta n. 780/28,  
112548**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 11.09.1394 (Genova 15.09.1394)

Al nome di Dio. A d 11 di settenbre 1394.

L'ultima vi scrissi a d 3 per Domenicho da Chastelонуovo e dissivi quanto fe' bisongno, aute l'arete, niuna vostra poi e per questa non a dire.

Pagai a Ghottardo di Iohani f 13 d'oro e sono i ricordo a vostro conto.

E resto da Vingnone arete auti e come ar bisongno ve ne trarr che se sar tosto e aviservene.

Pi lettere mandate vanno a Vingnone atendo abiate mandate e chome niuna loro n'avete che vengna qui mandate come prima potete. O maraviglia che di lettere mandate io di qui non risposta e s di bisongno.

Le nostre lane vendiano a lb 13 1#2 in 14 secondo che posiano: venghono troppo care pure se ne lecher qualche chosa. Lane di San Matteo fini lb 15 1#2 in 16 esendo ben lavate.

Fustani neri di ghuado fin lb 7 in 7 s 2 in 4, d'altri non s buoni lb 6 s 16, pilosi bianchi di 2 candelieri s 58, di due romiti s 58 in 60, d'altri sengni buoni s 58, bordi lb 8 pezza.

Cotone asciane lb #\*\*@, d'amano #\*\*@, abialo per meno valore.

Chanbi per cost 2 1#2 per cento pegio.

Se Boninsengna vi scrivesse da Vingnone rimettendo qui danari fatene come vi dicie:

bem meglio rimettere che avere a trarre poich siamo in su' danari.

Ieri iscrissi loro quanto fu bisongno e simile a Francesco e per no ne sar niuna in questa.

N altro vi dicho per questa. Cristo vi ghuardi per.

Rispondete se le lettere de d 26 avesti e mandaste.

Tommaso salute di Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,

in Genova.